



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 114 del 6 aprile 2016.

“Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed area tra i bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038) - Comune di Misilmeri (PA) - Conferenza programmatica del 5 novembre 2015”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni” e i successivi decreti presidenziali 22 ottobre 2014, n. 27 e 21 dicembre 2015, n. 33”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legge 11 giugno 1998, n. 180 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

VISTO il decreto legge 13 maggio 1999, n. 132 convertito con modificazioni dalla legge 13 luglio 1999, n. 226;

VISTO il decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279 convertito con modificazioni dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTO l’articolo 130 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 relativo a: “Piano stralcio di bacino”;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 7 marzo 2003 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente relativa a: "Redazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico, ai sensi del decreto legge n. 180/1998 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la circolare 22 dicembre 2011 dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, pubblicata nella G.U.R.S. n. 5 del 3 febbraio 2012, relativa a: "Aggiornamenti e modifiche dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 329 del 6 dicembre 1999 relativa a: "Piano straordinario di bacino per l'assetto idrogeologico e programma di interventi urgenti biennio 1999/2000" ed il relativo decreto di attuazione dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente n. 298 del 4 luglio 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 245 del 14 settembre 2000;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 149 del 17 maggio 2002 relativa a: "Coordinamento Uffici regionali per la redazione del Piano Assetto Idrogeologico della Sicilia";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 232 dell'11 luglio 2002 relativa a: "Piano straordinario per l'Assetto Idrogeologico – Aggiornamento giugno 2002" e le successive deliberazioni della Giunta regionale, ad oggi adottate, concernenti Piani stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico;

VISTA, in particolare, la deliberazione n. 437 del 29 settembre 2005 relativa a: "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Fiume





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Eleuterio e area compresa tra i bacini dell'Eleuterio e dell'Oreto", nonchè le successive deliberazioni n. 54 del 17 febbraio 2011 e n. 25 del 24 febbraio 2014 concernenti, rispettivamente, il primo ed il secondo aggiornamento del suddetto P.A.I.;

VISTA la nota prot. n. 16903 del 15 marzo 2016 con la quale l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente trasmette, ai sensi dell'articolo 130 della richiamata legge regionale n. 6/2001, gli elaborati relativi all'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed area tra i bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativo al territorio del comune di Misilmeri, provincia di Palermo, unitamente alla relazione ed al verbale della Conferenza programmatica del 5 novembre 2015 (Allegato "A");

RITENUTO di approvare il suddetto aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed area tra i bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativo al territorio del comune di Misilmeri (PA);

SU proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, ai sensi dell'articolo 130 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, di approvare l'aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed area tra i bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativo al territorio del comune di Misilmeri (PA), di cui alla Conferenza programmatica del 5 novembre 2015, in conformità alla proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, prot. n.





REGIONE SICILIANA

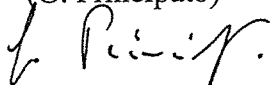
GIUNTA REGIONALE

16903 del 15 marzo 2016 e relativa documentazione, costituente allegato "A"

alla presente deliberazione.

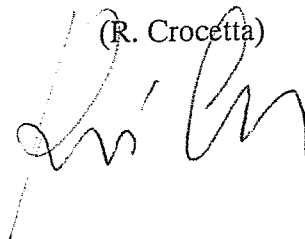
IL SEGRETARIO

(G. Principato)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)



MTC

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 3 "Assetto del territorio e difesa del suolo"
U.O. 3.1: "Pianificazione e Programmazione PAI"
Tel. 0917077970
- Fax 0917077969
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
PEC: servizio3.dra@pec.territorioambiente.it
U.R.P. - Tel. 0917077130 - Fax 0917077894

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA SEGRETARIA REGIONALE
18 MAR 2016
N. 349332

Palermo, prot. n. 16903 del 15/03/2016

Rif. prot. n. _____ del _____

Oggetto: Conferenza programmatica del 05/11/2015 - Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed Area tra i Bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativamente al territorio comunale di Misilmeri (PA)

Allegati vari

DELIBERAZIONE N. 11h DEL 6-6-16 ALLEGATO A PAG 1

ALLA SEGRETARIA DELLA
GIUNTA REGIONALE
PALERMO

Si trasmettono, in allegato alla presente, n. 2 copie degli elaborati relativi alla proposta di Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed Area tra i Bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038), relativamente al territorio comunale di Misilmeri (PA), a seguito delle Conferenza Programmatica del 05/11/2015, affinché venga deliberata nella prima seduta di Giunta disponibile e presentata alla firma del Presidente della Regione Siciliana per l'emanazione del relativo decreto ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del PAI e ai sensi dell'art. 130 della L.R. n. 6/2001.

Documentazione trasmessa:

1. Relazione della Previsione di aggiornamento del PAI del Bacino Idrografico del Fiume Eleuterio (037) ed Area tra i Bacini del Fiume Eleuterio e del Fiume Oreto (038). Comune di Misilmeri (PA);
2. Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche del Bacino di cui sopra già approvato con D.P.R. n. 278 del 27/10/2005 (PAI 037-038) e successivi Aggiornamenti:
 - Carta dei dissesti geomorfologici in scala 1:10.000: CTR n. 595140 (Tav. n.07), n. 608020 (Tav. n. 10).
 - Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico in scala 1:10.000: CTR n. 595140 (Tav. n.07), n. 608020 (Tav. n. 10).
3. Verbale della Conferenza Programmatica del 05/11/2015.

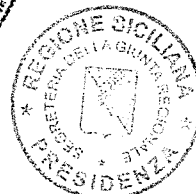
Si trasmette inoltre n. 1 CD contenete gli elaborati sopra elencati.

Si specifica che gli elaborati PAI allegati alla presente nota possono essere acquisiti tramite il sito internet <https://artavpn.artasicilia.eu/> secondo la procedura specificata nell'annesso **Allegato A**.

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
18 MAR. 2016
PROT. N. <u>1123</u>



L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce



IL SEGRETARIO

Dirigente Servizio 3: Ing. Francesco Corsaro - Tel. 09170777852 - e-mail: francesco.corsaro@regione.sicilia.it
Dirigente U.O. 3.1: Dott.ssa Rosanna Giordano - Tel. 0917077970 - e-mail: rosanna.giordano@regione.sicilia.it

Ufficio: Plesso B, Piano 1, Stanza 11

Ricevimento: martedì e giovedì, ore 9 - 13 - U.R.P.: Tel. 091.7077130 - Fax 091.7077894

18/3/2016
D. G. T. 3

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 3 – ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO

U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione P.A.I."

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.67, D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Conferenza Programmatica del 05 novembre 2015

(Art. 130, L.R. 03 maggio 2001, n.6)

VERBALE DI RIUNIONE

Sull'attività di **Aggiornamento** dei livelli di pericolosità e rischio geomorfologico del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) relativamente al **territorio comunale di MISILMERI (PA)** compreso nella Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) n. 595140 che costituisce la tavola n. 7 del P.A.I. del bacino 037, ai sensi dell'art.5 delle Norme di Attuazione.

INTRODUZIONE

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti territorialmente competenti ed interlocutori della pianificazione di bacino, per ascoltare le esigenze del territorio nelle sue diverse espressioni.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il P.A.I. viene così effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di attuazione di detto strumento pianificatorio.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri su cui basare indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio. L'obiettivo del PAI è pertanto quello di predisporre azioni (scenario di riferimento e normative d'uso del territorio) finalizzate a trovare la giusta interazione fra fenomeno naturale (dissesto) e tessuto antropizzato.

I "Piani Stralcio" di bacino assumono valore di "Piani Territoriali di Settore", ovvero di piani tematici settoriali strutturali per l'individuazione delle aree sottoposte a rischio geomorfologico.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato nelle N.A. (cap. 11 della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia, edizione anno 2004, posta a corredo dei decreti presidenziali di adozione dei vari Piani stralcio e trasmessa con prot. A.R.T.A. n.29734 del 16/05/2005 a tutti i comuni, province, ed enti territoriali competenti).

In particolare, l'art. 5 "Aggiornamenti e modifiche" delle N.A. così recita:

1. Il P.A.I. potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici e Uffici territoriali, in relazione a:
 - a) indagini e studi a scala di dettaglio presentati da pubbliche amministrazioni;
 - b) nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità;
 - c) variazioni delle condizioni di pericolosità derivanti da:



IL SEGRETARIO

- Effetti di interventi non strutturali;
 - Realizzazione e/o completamento di interventi strutturali di messa in sicurezza delle aree interessate ed effetti prodotti dalle opere realizzate per la mitigazione del rischio.
2. Nei casi di cui ai precedenti punti a), b) e c), le amministrazioni interessate devono provvedere a perimetrare le aree sulla Carta Tecnica Regionale, in scala 1:10000 e a trasmettere tali elaborati all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Territorio.
 3. Le modifiche e/o le integrazioni e gli aggiornamenti del P.A.I. saranno approvati con Decreto del Presidente della Regione, previa Delibera della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente.
 4. Tutti gli elementi ricadenti in aree a pericolosità determinano condizioni di rischio; per quanto riguarda quelli non individuati nelle carte allegata al progetto del P.A.I., si invitano i comuni a segnalarne la presenza con ubicazione su cartografia.

L'Assessorato con l'emanazione di diversi provvedimenti amministrativi ha dapprima definito la fase di censimento delle problematiche di dissesto utili alla stesura iniziale dei P.A.I. del territorio regionale e successivamente inteso sollecitare gli enti locali e gli uffici territorialmente competenti a fornire informazioni utili al costante aggiornamento e revisione dei P.A.I. sottesi.

In particolare, con la Circolare A.R.T.A. prot. n. 78014 del 22/12/2011, pubblicata nella G.U.R.S. n.5 del 03/02/2012, recante oggetto "Aggiornamenti e modifiche dei piani stralcio per l'assetto idrogeologico della Sicilia", l'Assessorato ha inteso fornire ... "elementi di conoscenza utili per adempiere ad una consapevole e speditiva azione di aggiornamento del P.A.I. Sicilia", nella considerazione che ... "i sindaci pro-tempore n.q. di Uffici di Governo sono tenuti a trasmettere istanza di aggiornamento del P.A.I. ai sensi dell'art.5 delle N.A. quando:

- si hanno nuovi elementi di conoscenza;
- nuovi eventi;
- interventi di mitigazione collaudati, utili per la procedura di declassificazione.

Nel merito, la circolare forniva indicazioni su come corredare l'istanza di revisione del P.A.I. secondo la metodologia pubblicata ed in caso di situazioni già verificatesi, adempiere entro 30 giorni dalla pubblicazione in G.U.R.S. Tutte le strutture pubbliche regionali e provinciali venivano inoltre invitate a fornire elementi di conoscenza utili all'aggiornamento dei P.A.I.

Ciò posto, in via del tutto generale, con riferimento ai P.A.I. adottati dall'Amministrazione Regionale ad esito dell'attività di collaborazione/condivisione con gli Enti Locali e con gli Uffici territorialmente competenti, si rende necessario precisare che i livelli di pericolosità geomorfologica censiti nella vigente "Prima Fase" di adozione del P.A.I. Sicilia, non coincidono... "con la probabilità di accadimento di un fenomeno franoso, bensì all'effettivo stato di pericolo in un sito per la presenza del fenomeno franoso"... ovvero nei luoghi in dissesto geomorfologico censiti nelle vigenti carte tematiche del P.A.I. non ci si riferisce ... "ad una valutazione probabilistica dell'evoluzione dei versanti" (Rif. paragrafo 5.3 pag.78/165 della Relazione Generale del PAI Sicilia); pertanto, ... "la pericolosità geomorfologica è riferita a fenomeni di dissesto in atto e non riguarda la pericolosità di aree non interessate da dissesto (propensione al dissesto)"... [Rif. art.4, comma 4, lett. a) delle norme generali di attuazione del P.A.I.].

Inoltre si fa presente, con riferimento al caso di specie oggetto della odierna Conferenza Programmatica convocata ai sensi dell'art.130 della Legge Regionale n.6 del 03/05/2001, pubblicata nella G.U.R.S. 7 maggio 2001, n.21, che la "Previsione di Aggiornamento" oggetto della odierna Conferenza programmatica non contiene valutazioni delle aree in termini di suscettività da frana.

Per quanto precede, nelle more dell'attuazione della "seconda fase" del P.A.I. (concernente la valutazione della "propensione" al dissesto dei versanti), a scopo precauzionale ed in attuazione di quanto disposto dal Decreto Presidenziale del 15 aprile 2015, n.109, pubblicato nella G.U.R.S. 15 maggio 2015, n. 20, con il quale è istituita la "fascia di rispetto" ... "intorno a tutti i fenomeni gravitativi (ad eccezione dei fenomeni di crollo e di sprofondamento già valutati nelle attuali norme generali del PAI) che determinano un livello di pericolosità geomorfologica molto elevata (P4) ed elevata (P3)"... nelle carte tematiche di cui alla presente Previsione di Aggiornamento ed afferenti alla C.T.R. n. 595140 è stata inserita detta "fascia di rispetto" per probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso. Tale area ha un'ampiezza di metri 20 tutto intorno all'areale di pericolosità ed assume il valore di "sito di attenzione", ovvero un'area non immediatamente classificabile, su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi (di qualsivoglia genere E1, E2, E3, E4) dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini.



IL RESPONSABILE

Si rammenta che la fascia di rispetto di metri venti, nei termini prima indicati, è già attribuita a tutti gli areali in dissesto già censiti nei P.A.I. dell'intero territorio siciliano e classificati a pericolosità P3 e P4 (al netto dei fenomeni di crollo e sprofondamento) così come disposto dall'art.4 del citato D.P. n.109/2015.

PREMESSA

L'aggiornamento dello stato di dissesto relativo al Comune di Misilmeri si è reso necessario in seguito alla nota del Dipartimento Regionale della Protezione Civile prot. n. 59086 del 05/09/2012, assunta al prot. ARTA con n. 51030 del 13/09/2012, con la quale lo stesso comunicava gli esiti di un sopralluogo effettuato in data 31/08/2012 per verificare i dissesti in località Rocca Rossa.

La nota del Dipartimento Regionale della Protezione Civile rispondeva ad una richiesta del Comune di Misilmeri alla Prefettura di Palermo di convocazione di un tavolo tecnico finalizzato alla risoluzione delle problematiche generate dai dissesti in argomento.

Questo Servizio, non avendo ricevuto alcuna segnalazione e/o richiesta di sopralluogo in località Rocca Rossa da parte del Comune di Misilmeri, e apprendendo dalla comunicazione del Dipartimento Regionale della Protezione Civile dello stato di dissesto dei versanti di Rocca Rossa, e, in particolare che *le barriere paramassi non sembrano sufficienti alla protezione dei fabbricati a valle in quanto gli stessi potrebbero ricadere nell'eventuale traiettoria di caduta del masso*, chiedeva al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, con nota prot. n. 29404 del 01/07/2013, di fornire una planimetria in scala di dettaglio della zona verificata a seguito del sopralluogo, per le valutazioni di propria competenza, e invitava il Comune di Misilmeri, che leggeva per conoscenza, a predisporre opportune azioni per la messa in sicurezza della pubblica e privata incolumità, come già sollecitato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile.

Successivamente, con nota prot. n. 44137 del 21/10/2013, questo Ufficio, in riferimento alle attività di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) di propria competenza, chiedeva al Comune di Misilmeri di fornire eventuali informazioni in merito allo stato di dissesto di Rocca Rossa e di tutto il territorio comunale di Misilmeri.

Inoltre, in virtù della richiesta di collaborazione con il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) avanzata da questo Dipartimento con nota prot. n. 44064 del 21/10/2013, si chiedevano, con nota prot. 11460 del 12/03/2014, le suddette informazioni nuovamente al Comune di Misilmeri e anche al C.N.S.A.S. .

In riscontro alla sopra citata richiesta di questo Servizio, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico trasmetteva, con nota prot. n. 5/2014 del 13/03/2014 assunta al prot. ARTA con n. 11888 del 14/03/2014, la "Relazione sintetica sull'ispezione" effettuata sulle pareti rocciose di Rocca Rossa nell'ottobre del 2012.

Infine, questo Servizio con la nota prot. n. 29188 del 23/06/2014, informava il Comune di Misilmeri che, non avendo mai avuto alcun riscontro alle diverse richieste di informazioni in merito allo stato di dissesto di tutto il territorio comunale, avrebbe provveduto ad aggiornare il P.A.I. del Comune, inserendo soltanto le modifiche riguardanti Rocca Rossa, come da studio effettuato dal Soccorso Alpino e Speleologico Siciliano.

Tuttavia, prima di procedere all'aggiornamento del P.A.I., i tecnici del Servizio 3, in data 03/07/2014, hanno effettuato un sopralluogo in località Rocca Rossa per verificare ulteriormente i costoni rocciosi in argomento.

Durante il sopralluogo, si è provveduto a riportare su cartografia i dissesti che interessano le pareti di Rocca Rossa ispezionate dal C.N.S.A.S., individuando così alcuni nuovi dissesti, tutti dovuti a fenomeni di crollo (037-6MI-015, 037-6MI-016, 037-6MI-017, 037-6MI-018, 037-6MI-019 e 037-6MI-020).

Il territorio comunale di Misilmeri è stato già oggetto di un aggiornamento del P.A.I. In particolare, nel I Aggiornamento di cui al D.P.R. n. 120 del 21/03/2011 pubblicato nella G.U.R.S. 22 del 20/05/2011, il dissesto individuato con il codice 037-6MI-005, in località Rocca Rossa, era stato frazionato in diverse parti, alcune considerate attive, altre stabilizzate, in quanto interessate da *un intervento di consolidamento, realizzato con disgaggio di massi e realizzazione di imbracature e barriere paramassi*. Conseguentemente, è stato ridotto il livello di pericolosità e di rischio in corrispondenza dei tratti di costone roccioso consolidato.

Poiché dall'ispezione in parete i rocciatori del C.N.S.A.S. hanno evidenziato la presenza di alcuni blocchi instabili anche nelle aree interessate dagli interventi di consolidamento di cui sopra, nel presente aggiornamento il dissesto individuato con il codice 037-6MI-005 viene considerato attivo in tutta la sua estensione e caratterizzato da un livello di pericolosità molto elevato (P4).



IL SEGRETARIO

Le modifiche allo stato di dissesto, pericolosità e rischio geomorfologico relative al Comune di Misilmeri che ricadono nella sezione C.T.R. n. 595140 in aggiornamento sono riportate nella tabella seguente.

Codice dissesto	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità	Rischio Elemento a rischio	Grado di priorità	Note
037-6MI-005	Rocca Rossa	Crollo	Attivo	P4	R4 - Centro abitato	1	Già censito e modificato (stato di attività)
					R3 - Viabilità secondaria	5	
037-6MI-006	Quartiere S. Giusto	Scorrimento	Attivo	P3	R4 - Centro abitato	1	Già censito e inserita area di probabile evoluzione del dissesto
037-6MI-007	Nord Est Cozzo Don Cola	Scorrimento	Quiescente	P1	R1 - Viabilità secondaria, Case sparse	---	Già censito
037-6MI-008	Feotto	Scorrimento	Quiescente	P1	R1 - Case sparse	---	Già censito
037-6MI-010	Scalambra	Colamento lento	Attivo	P2	R3 - Nucleo abitato	4	Già censito
					R2 - Viabilità secondaria, Acquedotto, Case sparse, Insediamenti agricoli	---	
037-6MI-011	Braschi	Colamento lento	Inattivo	P1	R2 - Centro abitato	---	Già censito e modificato (elemento a rischio e rischio)
					R1 - Viabilità secondaria, Acquedotto, Case sparse		
037-6MI-012	SS 121	Deformazione superficiale lenta	Attivo	P2	R4 - Centro abitato	2	Già censito
					R2 - Acquedotto	---	
037-6MI-015	Rocca Rossa	Crollo	Attivo	P4	R4 - Centro abitato Nucleo abitato	1	Nuovo
						3	
037-6MI-016	Rocca di Ciavole	Crollo	Attivo	P4	R3 - Viabilità secondaria, Case sparse	5	Nuovo

037-6MI-017	Rocca Rossa	Crollo	Attivo	P4	R3 - Case sparse	---	Nuovo
037-6MI-018	Rocca Rossa	Crollo	Attivo	P4	R4 - Centro abitato Nucleo abitato	1	Nuovo
						3	
					R3 - Viabilità secondaria	5	
					R3 - Case sparse	---	
037-6MI-019	Rocca di Ciavole	Crollo	Attivo	P4	R4 - Centro abitato	1	Nuovo
					R3 - Viabilità secondaria	5	
					R3 - Case sparse	---	
037-6MI-020	Rocca Rossa	Crollo	Attivo	P4	---	---	Nuovo











IL SEGRETARIO

CONSIDERATO che

- questo Servizio, visto l'art. 5 delle norme di attuazione del P.A.I. che prevede l'aggiornamento e modifica su richiesta e/o segnalazioni di Enti pubblici, ha ritenuto opportuno dover informare gli Enti Territorialmente competenti delle variazioni riscontrate e riportate nella previsione di aggiornamento;
- con la nota prot. n. 55253 del 27/11/2014 la previsione di aggiornamento del P.A.I. del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) è stata trasmessa al Comune di Misilmeri e agli altri Enti territorialmente competenti;
- il Comune di Misilmeri con la nota prot. n. 7684 del 12/03/2015 assunta al prot. A.R.T.A. con n. 12162 del 16/03/2015 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del P.A.I. del bacino idrografico del Fiume Eleuterio (037) dal 05/12/2014 al 04/01/2015, specificando che *non risultano acquisite al protocollo generale di questo Ente osservazioni e/o opposizioni in relazione all'avviso ad opponendum*;
- la Città Metropolitana di Palermo, ex Provincia Regionale di Palermo, con la nota assunta al prot. n. 57749 del 11/12/2014, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dal 04/12/2014 al 03/01/2015;
- è pervenuta allo scrivente Dipartimento soltanto la nota del Comune di Misilmeri prot. n. 5298 del 20/02/2015 assunta al prot. A.R.T.A. con n. 8505 del 23/02/2015, con la quale il responsabile dell'Area V LL.PP e Manutenzione sottopone al Servizio 3 alcune osservazioni relative alla previsione di aggiornamento del P.A.I. del bacino 037, in particolare riguardanti i dissesti 037-6MI-005, 037-6MI-015, 037-6MI-017, 037-6MI-018, 037-6MI-020 e 037-6MI-006, proponendo un sopralluogo congiunto;
- con la nota prot. n. 11080 del 10/03/2015 questo Ufficio dava la disponibilità dei propri funzionari ad effettuare il sopralluogo richiesto, concordato per le vie brevi per la data del 31/03/2015;
- durante il sopra citato sopralluogo, è stato verificato lo stato di dissesto nelle seguenti località oggetto di osservazioni da parte del Comune:
 - quartiere San Giusto, dove l'Amministrazione Comunale richiede una revisione del P.A.I. (dissesto codice 037-6MI-006) riservandosi di inviare documentazione tecnica a supporto della richiesta;
 - Rocca Rossa, dove il Comune propone una diversa perimetrazione delle aree a pericolosità da crollo, riservandosi di inviare a questo Ufficio ulteriori studi di dettaglio;
- durante lo stesso sopralluogo, sono state verificate altre aree in dissesto e precisamente:
 - Rocca delle Ciavole, dove si è potuto constatare che per alcuni dissesti di crollo è necessario ampliare l'area a pericolosità a valle del dissesto;
 - Contrada Feotto-La Scala, dove sono state rilevate alcune frane delle quali il Comune fornirà idonea cartografia, in quanto non si era in possesso della stessa dal momento che il sopralluogo era stato richiesto per la verifica dei dissesti citati nelle osservazioni del Comune;
 - Scuola media Don Lauri, dove si è constatato un ampliamento dell'area già individuata come frana per scorrimento attivo, identificata con il codice 037-6MI-006.
- successivamente al sopralluogo, il Comune di Misilmeri ha trasmesso la documentazione tecnica a supporto della richiesta di revisione del P.A.I. per il dissesto 037-6MI-006, con la nota del 20/05/2015 assunta al prot. ARTA con n. 24065 del 21/05/2015;
- gli ulteriori studi di dettaglio relativi allo stato di dissesto di Rocca Rossa e la cartografia relativa ai dissesti in Contrada Feotto-La Scala non sono ad oggi pervenuti a questo Ufficio;
- al Comune di Misilmeri e agli Enti territorialmente competenti è stata trasmessa la convocazione alla Conferenza programmatica del 05/11/2015 con la nota prot. n. 48197 del 21/10/2015 contenente gli stralci in bozza con le modifiche conseguenti al sopralluogo del 31/03/2015;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA ATTO DI QUANTO SEGUE

Giorno 05/11/2015, alle ore 10:00 presso la sede dell'Assessorato Territorio ed Ambiente, si è tenuta la riunione convocata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con nota n. 48197 del 21/10/2015, per affrontare le problematiche relative all'Attività di Aggiornamento del P.A.I. in argomento.

SONO PRESENTI:

per il Dipartimento Ambiente	Aldo Guadagnino - Dirigente Servizio 3 "Assetto del Territorio e Difesa del Suolo"
	Lucina Capitano - Dirigente U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione PAI"
	Laura Bandieramonte - Funzionario Direttivo U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione PAI"
	Sandra De Castris - Funzionario Direttivo U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione PAI"
per il Comune di Misilmeri	Arch. Giuseppe Lo Bocchiario - Responsabile dell'Area Urbanistica
	Il Sindaco Dott.ssa Rosalia Stadarelli
per la ex Provincia Regionale di Palermo	Arch. Fabio Pecoraro - Funzionario della Direzione Riserve naturali, Difesa del Suolo
per l'Ufficio del Genio Civile di Palermo	Dott. Giuseppe D'Angelo - Dirigente della U.O. 5 giusta delega dell'Ing. Capo Manlio Munafò (prot. n. 90830 del 04/11/02015)

RISULTANO ASSENTI:

i rappresentanti

- del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Servizio Regionale della Protezione Civile di Palermo.

Il Dott. Guadagnino e la Dott.ssa Capitano, in qualità di dirigente del Servizio 3 e dirigente della U.O. 3.1, porgono i saluti ai presenti e aprono i lavori: dopo una breve introduzione e la puntualizzazione che questo incontro serve a raccogliere e chiarire le eventuali perplessità sulla stesura dell'attuale lavoro per una condivisione delle proposte in argomento, lasciano la parola al Geol. Bandieramonte che illustrano i contenuti dell'aggiornamento proposto.

Il geol. Bandieramonte illustra le aree oggetto di aggiornamento, con particolare riferimento ai dissesti oggetto di osservazione da parte del Comune.

Quindi si discutono le osservazioni del Comune sulle seguenti aree:

- relativamente ai dissesti di Rocca Rossa individuati con i codici 037-6MI-005, 037-6MI-018, 037-6MI-020, 037-6MI-015, 037-6MI-017, 037-6MI-016 e 037-6MI-019, il Comune proponeva di considerare come aree in dissesto di crollo solo le aree individuate dal C.N.S.A.S. mentre per la restante parte dei versanti compresa nelle aree a pericolosità molto elevata (P4) determinate dai dissesti del P.A.I. proponeva la perimetrazione di un sito di attenzione. Si concorda di non tenere conto delle proposte del Comune, in quanto non sufficientemente supportate da quanto previsto nella Circolare n. 21187 del 07/05/2015 pubblicata nella G.U.R.S. n. 22/2015 e dal DDG n. 1067 del 25/11/2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 19/12/2014.
- relativamente al dissesto identificato con il codice 037-6MI-006 nel quartiere San Giusto, per il quale il Comune richiede la modifica del livello di pericolosità, i funzionari della U.O. 3.1 rappresentano che la documentazione trasmessa dal Comune con la nota del 20/05/2005 assunta al prot. ARTA con n. 24065 del 21/05/2015 a supporto di tale richiesta non risulta sufficiente ad avallare la stessa.
- relativamente allo stesso dissesto, che nella parte a valle ha subito una evoluzione coinvolgendo il muro di pertinenza della scuola Don Lauri, si concorda con l'ampliamento dell'area in frana e della conseguente fascia di rispetto;
- i dissesti individuati durante il sopralluogo del 31/03/2015 in Contrada Feotto-La Scala, per i quali il Comune non ha fornito la ubicazione su cartografia richiesta in sede di sopralluogo, non potranno essere inseriti nel presente aggiornamento del P.A.I. in quanto non opportunamente individuati, ma che in ogni caso dovranno essere oggetto di attenzione da parte del Comune.

La Dottoressa Capitano chiede se ci sono altre segnalazioni nel territorio comunale e l'Architetto Lo Bocchiario riferisce che ad oggi non risultano altre segnalazioni.

I rappresentanti dell'Ufficio del Genio Civile e della ex Provincia Regionale di Palermo concordano con quanto discusso in sede di conferenza e non hanno nulla da aggiungere.



IL SEGRETARIO

- Il Dott. Guadagnino e la Dott.ssa Capitano evidenziano, in particolare, quanto segue:
- 1) ai sensi della Circolare A.R.T.A. prot. n.78014 del 22 dicembre 2011 nonché nel rispetto, per altro, di quanto già disposto dal comma 4 del predetto art.5 delle Norme di Attuazione, il Comune di Misilmeri è tenuto a segnalare, con adeguata ubicazione cartografica, la presenza di elementi vulnerabili (case, viabilità, reti infrastrutturali, ecc., afferenti alle classi da E1 a E4) ricadenti in aree a pericolosità che determinano situazioni di rischio (da moderato "R1" a molto elevato "R4"), se "non individuati" nelle cartografie del PAI vigente e, nel caso di specie, se "non individuati" nelle cartografie annesse alla presente previsione di aggiornamento, per l'avvenuto utilizzo di una base topografica derivante da un volo aerofotogrammetrico precedente all'allocazione dell'elemento vulnerabile stesso. Pertanto, per quanto precede, non avendo prodotto informazioni tecniche al riguardo (...necessarie ad identificare "eventuali interazioni" degli areali in dissesto e pericolosità rappresentati nelle carte tematiche della presente previsione di aggiornamento con "eventuali" neo-elementi vulnerabili ivi presenti), il Comune di Misilmeri attesta implicitamente che l'assetto del rischio geomorfologico è quello rappresentato nella restituzione cartografica utilizzata nelle carte tematiche poste a corredo della presente proposta di Piano;
 - 2) l'Amministrazione Comunale di Misilmeri dovrà monitorare l'evoluzione geomorfologica delle aree in dissesto e delle aree limitrofe a quelle riportate nella cartografia allegata alla previsione e nelle bozze trasmesse a seguito del sopralluogo del 31/03/2015, dando pertanto immediata comunicazione a questo Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 3 di eventuali evoluzioni rispetto allo stato attuale verificato nella previsione di aggiornamento in argomento;
 - 3) per le finalità di prevenzione che rivestono le valutazioni contenute nella Previsione di Aggiornamento nonché per una gestione del territorio più razionale, l'Amministrazione Comunale di Misilmeri nell'esame di progetti, piani e interventi sul territorio amministrato, dovrà tenere in conto sin d'ora della particolare condizione di pericolosità gravante sulle aree oggetto della presente previsione di Aggiornamento.

Infine, il Dott. Aldo Guadagnino e la Dott.ssa Capitano, precisano che le risultanze dell'odierna conferenza programmatica confluiranno nella proposta di Piano che l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente sottoporà alla Giunta di Governo Regionale la quale si esprimerà tenendo conto dell'odierno parere espresso dalla stessa conferenza, ed inoltre che il procedimento amministrativo in parola, avviato d'Ufficio ai sensi dell'art.5 delle Norme di Attuazione, di cui la presente "Previsione di Aggiornamento", costituisce una prima "fase endo-procedimentale" che avrà termine con la pubblicazione nella G.U.R.S. del discendente Decreto Presidenziale di adozione.

Per quanto sopra, i lavori hanno termine alle ore 13,30, viene letto, confermato e sottoscritto da tutti gli intervenuti in data odierna nonché trasmesso via p.e.c. all'Ente assente.

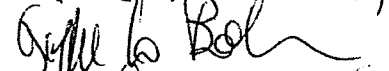
Palermo, 5 novembre 2015

Aldo Guadagnino 

Lucina Capitano 

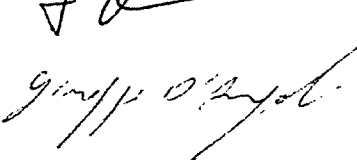
Laura Bandieramonte 

Sandra De Castris 

Arch. Giuseppe Lo Bocchiario 

Il Sindaco Dott.ssa Rosalia Stadarelli 

Arch. Fabio Pecoraro 

Dott. Giuseppe D'Angelo 



IL SEGRETARIO 

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

Prot. n° 90830

Palermo li'

4 NOV. 2015

**Oggetto: Aggiornamento del P.A.I. del Bacino idrografico del F. Eleuterio e F. Oreto
(037- 038) – Comune di Misilmeri**

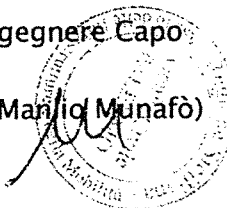
Il sottoscritto Ingegnere Capo dell'ufficio del Genio Civile di Palermo

DELEGA

Il Dott. Geologo Giuseppe D'Angelo, Dirigente di questo Ufficio, a rappresentarlo
nella Conferenza programmatica del 05/11/2015 ai sensi e per gli effetti della
L.R. n°241/90 art.5.

L'Ingegnere Capo

(Ing. Manlio Munafò)



IL SEGRETARIO